

COMUNE DI CASTEL SANT'ELIA

(Provincia di Viterbo)

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'ADOZIONE DI CANI VAGANTI OSPITI PRESSO CANILI
CONVENZIONATI CON IL COMUNE

INDICE

TITOLO I.- Adozione	2
Art. 1- Finalità	2
Art. 2- Requisiti per l'affidamento del cane	2
Art. 3- Modalità di Adozione	2
Art. 4- Pubblicità per le adozioni	3
TITOLO II- Modifiche dell'Adozione	3
Art.5- Decesso o smarrimento del cane adottato	3
Art.6- Cessione cane adottato	3
Art. 7- Trasferimento di residenza dell'affidatario	3
TITOLO III.- Agevolazioni fiscali	3
Art 8 Agevolazioni per gli affidatari	
Art.9-Verifiche e controlli	4
TITOLO IV.- Adozioni a distanza	5
Art.,10-Adozioni a distanza	5
Art. 11- Modalità di adozione a distanza	5
Art. 12- Utilizzo dei fondi	5
TITOLO VI. -Cattura di cani di proprietà	6
Art.13- Cattura di cani di proprietà	6
Art. 14-Casi non previsti dal presente regolamento	6

TITOLO I- ADOZIONE

ART. 1- Finalità

Il presente regolamento persegue la finalità di incentivare l'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale di Castel Sant'Elia, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice obiettivo di migliorare il benessere degli animali ricoverati affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

ART. 2- Requisiti per l'affidamento del cane

I cani randagi catturati nel Comune di Castel Sant'Elia e ricoverati presso i canili convenzionati potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. Raggiungimento del 18° anno di età ai fini della capacità di intendere e di volere;
2. Assenza di condanne penali per il richiedente o per altri componenti del nucleo familiare: non saranno ammesse domande di coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro il sentimento per gli animali di cui agli artt. 544bis, 544ter, 544 quater, 544 quinquies del Codice Penale;

I soggetti che intendano adottare uno dei cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati, dovranno presentare:

1. Garanzia di un adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. Dichiarazione di consenso agli uffici comunali preposti di far visionare il cane, senza preavviso, ai soggetti incaricati dal Comune, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

ART. 3- Modalità di Adozione

1-Tutti i cani randagi di proprietà del Comune ed ospitati presso i canili convenzionati possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente regolamento.

2-Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averla valutata disporrà l'autorizzazione con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura (canile) convenzionata per l'adozione del cane.

3-Prima della consegna al richiedente il cane sarà sottoposto, a carico del canile convenzionato, agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto prescritto dal servizio veterinario dell'ASL di competenza.

4-L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario della ASL non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

-2-

ART. 4-Pubblicità per le adozioni.

Il Comune, in collaborazione con il canile convenzionato adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, web-social, ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

TITOLO II- MODIFICHE DELL'ADOZIONE

Art. 5- Decesso o smarrimento del cane adottato

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al responsabile del servizio presso il Comune ed alla ASL entro il terzo giorno successivo all'evento. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'affidatario dovrà darne comunicazione immediata alla ASL competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalla vigenti norme.

Art. 6-Cessione cane adottato

L'affidatario si impegna a non cedere l'animale, se non previa segnalazione all'ufficio comunale competente ed al servizio veterinario dell'ASL di competenza.

Art. 7-Trasferimento di residenza dell'affidatario

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è tenuto a fornire comunicazione scritta al Comune di Castel Sant'Elia del nuovo domicilio ed alla ASL in cui è ubicato.

TITOLO III AGEVOLAZIONI FISCALI

Art.8 - Agevolazione economica per gli affidatari

Ai soggetti che si renderanno disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato, sarà riconosciuto, per due anni e nel limite massimo di € 300,00 annuali, il rimborso delle spese sostenute e documentate per acquisto alimenti, acquisto attrezzature, visite veterinarie.

Il contributo sarà erogato annualmente, dopo i primi dodici mesi, a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante le spese sostenute.

In caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne pronta comunicazione al Comune. L'agevolazione concessa sarà riconosciuta in forma parziale per i soli giorni di affido.

In caso di cessione dell'affidamento non si avrà diritto ad alcuna agevolazione.

Il Comune provvederà periodicamente a verificare lo stato di mantenimento dell'animale affidato.

Per le adozioni a distanza non è prevista alcuna agevolazione.

Art. 9-Verifiche e controlli

L'ufficio comunale preposto potrà verificare periodicamente, con l'ausilio della Polizia Locale o tramite un'associazione autorizzata dall'Ente, le condizioni di detenzione del cane.

Ogni anno, non oltre il 31 dicembre, dovrà essere presentato presso l'ufficio preposto il certificato veterinario di buona salute del cane adottato. La mancata presentazione comporta la perdita del diritto alle agevolazioni .

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge, a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata e a richiedere la restituzione dell'eventuale sconto TARI percepito .

TITOLO IV Adozioni a distanza

ART. 10 Adozioni a distanza

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso la struttura convenzionata. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane.

L'adozione a distanza è subordinata al versamento di un contributo mensile al Comune di Castel Sant'Elia che sarà determinato dal competente organo comunale (Giunta Comunale).

L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone(es. scuole,associazioni ect)

Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile convenzionato, a proprie spese,ulteriori cure per il cane adottato.

Per le visite da parte dell'adottante si fa riferimento al regolamento del canile.

Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela e proprietà del Comune e può essere dato in affido definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.

Qualora il cane adottato a distanza trovasse casa, l'adottante a distanza verrà informato tramite telegramma o PEC o raccomandata R.R..potrà, quindi, scegliere un altro cane o sospendere la pratica,fermo restando il diritto di precedenza per l'adozione definitiva in capo all'adottante a distanza. Per questioni tecniche,le somme anticipate non verranno rimborsate.

Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo,l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune.

Chi adotta un cane a distanza può a proprio piacimento e previo accordo con i responsabili del canile convenzionato, prelevarlo e tenerlo con sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al canile la sera in orari da concordare direttamente con il canile.

Il competente ufficio comunale si riserva il diritto insindacabile di revoca dell'adozione a distanza nel caso in cui le regole suddette non vengano rispettate o qualora il comportamento dell'adottante risulti lesivo per il benessere del cane o per il buon andamento del canile.

Art.11- Modalità di adozione a distanza.

Gli interessati ad ottenere l'adozione a distanza di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi modelli predisposti dall'Ente all'ufficio competente.

L'adozione a distanza avviene mediante versamento mensile al Comune di Castel Sant'Elia della somma stabilita al punto 2 dell'art.13 del presente regolamento.

Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il quindicesimo giorno del mese successivo,l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà totalmente a carico del Comune.

Art. 12-Utilizzo dei fondi

I soldi raccolti verranno destinati dal Comune per la cura,il mantenimento ed i controlli sanitari del cane che si è scelto in affido a distanza sia,indiscriminatamente,degli altri ospiti del canile convenzionato.

-5-

TITOLO V-Cattura di cani di proprietà

Art. 13- Cattura di cani di proprietà-

Per i cani di proprietà,ritrovati e custoditi presso la struttura , in possesso di regolare microchip,dovrà essere individuato il proprietario dall'Ufficio di Polizia Locale attraverso l'anagrafe canina della ASL VT/5 Servizio Veterinario-Viterbo-

Una volta individuato,questi,dovrà provvedere al ritiro del cane,al pagamento delle sanzioni amministrative(se elevate dalle diverse autorità competenti)ed al pagamento delle spese di cattura e trasporto e dei giorni di permanenza presso il canile, con tariffa pari a quella massima convenzionata. In caso di rifiuto al ritiro,il gestore dovrà immediatamente informare L'Ufficio di Polizia Locale per gli eventuali adempimenti di legge. In caso di rifiuto al pagamento,il gestore dovrà informare immediatamente il responsabile del procedimento amministrativo per l'avvio della procedura esecutiva del recupero del credito.

Art. 14- Casi non previsti dal presente regolamento.

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- le leggi ed i regolamenti nazionale,regionali e provinciali;
- lo statuto Comunale;
- gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

-6-

Intestazione della struttura

SCHEDA DI AFFIDO - CANI RANDAGI

(da compilare a cura del responsabile della struttura)

Castel Sant'Elia li _____

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza _____

Taglia _____

Sesso _____

Mantello _____

Colore _____

Età (approssimativa) _____

Numero tatuaggio/ microchip _____

Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASL nr _____ di _____ Prov. _____ indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ residente in _____ Prov. _____

Via _____ nr _____ tel _____ identificato/a con documento di riconoscimento _____ nr _____ rilasciata/o dal _____ in data _____.

Informato ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali indicati nel presente atto saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal decreto stesso.

In qualità di affidatario/a dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizi Veterinario dell'ASL dove il cane è stato tatuato e al Settore I-IV Settore.

Si impegna altresì a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura

L'Affidatario del cane

AL COMUNE DI CASTEL SANT'ELIA

I-IV SETTORE

01030 CASTEL SANT'ELIA (VT)

OGGETTO: Richiesta erogazione contributo per affido cane.

Il/La

sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ via/piazza _____
tel. _____ C.F. _____

DICHIARA

1) di essere affidatario dalla data del _____ del cane identificato a mezzo microchip _____ recuperato dal comune di Nepi che tutt'ora detiene presso il proprio domicilio (o se diverso dal domicilio, indicare il luogo di detenzione)

_____ ;

2) che il cane è regolarmente iscritto presso l'anagrafe canina della ASL di _____ Provincia Viterbo;

3) che il cane di cui al punto è vivo ed in buone condizioni di salute;

4) di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R.445/00 e s.m. e i.;

5) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il/la sottoscritto/a decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione;

6) che il contributo venga erogato mediante:

a) bonifico bancario (codice IBAN _____);

b) mandato di pagamento presso la tesoreria comunale.

In fede

L'affidatario dichiarante

Castel Sant'Elia, lì _____

Allega: copia documento di identità

